

Repubblica, le Istituzioni coinvolte, nazionali e locali, hanno inteso dare una risposta concreta alle esigenze di un territorio che spesso vive una condizione di emergenza sociale e civile. Attraverso l'ausilio dei volontari, e il coinvolgimento degli Enti accreditati, si è voluto concorrere a contrastare il fenomeno del disagio, dell'abbandono scolastico e nel contempo a sostenere i cittadini in condizioni di fragilità.

I volontari sono impegnati a favore dei più deboli: disabili, giovani, bambini, donne secondo i programmi indicati nei progetti che spaziano dall'assistenza alla promozione culturale (tab. 40).

Tab. 40 – Bando straordinario Napoli. Settori di intervento dei progetti

Settore Progetto	Area Intervento Progetto	Numero Volontari Previsti	Numero Volontari	% Copertura posti
Assistenza	Abbandono scolastico	14	14	100,00
Assistenza	Devianza sociale	8	8	100,00
Assistenza	Disabili	435	420	96,55
Assistenza	Disagio adulto	55	55	100,00
Assistenza	Esclusione giovanile	24	24	100,00
Assistenza	Illegalità	152	149	98,03
Assistenza	(progetti art. 1, legge n. 288/2002)	55	54	98,18
Assistenza	Tossicodipendenza	28	27	96,43
Educazione e Promozione culturale	Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	438	430	98,17
Educazione e Promozione culturale	Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	240	224	93,33
Educazione e Promozione culturale	Lotta all'evasione scolastica	545	529	97,06
TOTALE		1.994	1.934	96,99

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 41 - Enti e volontari partecipanti al Bando straordinario Napoli

Nome Ente	Volontari Previsti	Volontari avviati	& copertura posti
C.S.I. - CENTRO SPORTIVO ITALIANO	18	18	100,00
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS	5	5	100,00
CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA	100	99	99,00
C.N.C.A. - COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA	24	24	100,00
CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE	8	8	100,00
U.I.L.D.M. - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE	18	18	100,00
ARCI SERVIZIO CIVILE	86	86	100,00
A.M.E.S.C.I.	312	287	91,99
ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA VITA	76	74	97,37
CINECLUB PROCIDA	6	6	100,00
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	38	38	100,00
FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	21	21	100,00
CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE	54	54	100,00
A.I.C.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT	72	71	98,61
OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	40	39	97,50
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO GUANELLIANO	450	436	96,89
ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA	24	24	100,00
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PROODOS	50	49	98,00
COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IL MILLEPIEDI	10	10	100,00
ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI	10	9	90,00
CONSORZIO ICARO	8	8	100,00
ISTITUTO POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIMMATE	10	10	100,00
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ICARO	40	37	92,50
CARITAS ITALIANA	176	175	99,43
A.I.M.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER	24	22	91,67
ISTITUTO DOMENICO MARTUSCELLI	8	8	100,00
CONGREGAZIONE SUORE DELLA PROVVIDENZA	36	35	97,22
MADRINATO S. PLACIDO E SS. ANGELI CUSTODI	12	12	100,00
COOPERATIVA SOCIALE ARKE' A.R.L. - ONLUS	4	4	100,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SULL'ANEMIA DI FANCONI	4	4	100,00
ASSOCIAZIONE A. S. KODOKAN CLUB NAPOLI	24	18	75,00
SHALOM ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	110	110	100,00
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	8	8	100,00
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - DIR/NE GENERALE DELL'ESECUZIONE PENALE ESTERNA	4	4	100,00
IRENE '95 - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE A.R.L.	15	15	100,00
ASSOCIAZIONE "CENTRO AMICIZIA"	18	18	100,00
APPRODO COOP. SOCIALE ONLUS	4	4	100,00
A.D.A.C.S. ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT	55	54	98,18
SOLIDARIETA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	6	6	100,00
UCEI (UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE)	6	6	100,00
totale	1.994	1.934	96,99

Uno degli strumenti individuati dal bando, per far sì che il servizio civile contribuisca alla responsabilizzazione delle persone e della comunità, è stato quello di favorire l'ingresso nel mondo del servizio civile a persone che, in genere, hanno difficoltà ad accedere al servizio civile. Ci si riferisce a coloro che sono in possesso di un titolo di studio "modesto" e ai quali il servizio civile, caratterizzato da un elevato livello di scolarizzazione, è spesso precluso. La modalità utilizzata è stata quella di riservare a loro favore il 20% dei posti.

Il totale dei volontari avviati al servizio è stato di 1.934 unità, su 1.994 posti messi a bando.

Dei 398 posti, pari al 20% del totale, destinati ai giovani in possesso del solo diploma di scuola media inferiore, 345 sono stati quelli coperti da coloro che appartengono a tale riserva (tab. 42).

Tab. 42 – Bando straordinario Napoli. Titolo di studio dei volontari

Titolo Studio	Numero POSTI RISERVATI	Numero Volontari AVVIATI	% copertura posti
LICENZA ELEMENTARE	↓	76	
LICENZA MEDIA INFERIORE		269	
TOTALE POSTI RISERVATI SCOLARIZZAZIONE (20%)	398	345	86,68
LICENZA MEDIA SUPERIORE	↓	1.414	
DIPLOMA UNIVERSITARIO		14	
LAUREA		161	
TOTALE POSTI RIMANENTI	1.596	1.589	99,56
TOTALE GENERALE	1.994	1.934	96,99

Andamento e livello di copertura dei bandi di selezione

Nell'ambito dei bandi di selezione pubblicati nell'anno 2007 sono stati richiesti dagli enti complessivamente **51.567** posti per volontari a fronte dei quali sono pervenute **110.654** domande (tab. 44).

Tab. 43 Volontari avviati al servizio civile nell'anno 2007 per singoli bandi e livello di copertura

BANDI	VOLONTARI RICHIESTI	DOMANDE PERVENUTE	N°. VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	LIVELLO % DI COPERTURA
1° bando 2006	146	302	145	99,31
2° bando 2006 (REVISIONE)	4.580	16.640	4.571	99,80
4° bando straord. 2006	374	886	368	98,39
5° bando straord. 2006	1.596	4.122	1.463	91,66
1° bando straord. 2007	1.208	3.371	1.114	92,22
1° bando 2007 (**)	35.361	70.192	30.984	87,62
	3.538 *	8.441 *	3.259 *	92,11 *
2° bando 2007 (**)	3.242	6.346	2.837	87,51
	6.224 *	17.076 *	5.677 *	91,21 *
bando NAPOLI 2007	1.994	5.228	1.934	96,99
<u>TOTALE AVVIATI NEL 2007</u>	<u>48.501</u>	<u>107.087</u>	<u>43.416</u>	<u>89,51</u>

(*) VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO NEL PRIMO TRIMESTRE 2008

(**) BANDI NON ANCORA TERMINATI alla data del 15 Marzo 2008

Tab. 44 - Volontari previsti dai bandi pubblicati nel 2007

BANDI	VOLONTARI RICHIESTI	DOMANDE PERVENUTE	N°. VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	LIVELLO % DI COPERTURA
1° bando straord. 2007	1.208	3.371	1.114	92,22
	35.361	70.192	30.984	87,62
1° bando 2007 (**)	3.538 *	8.441 *	3.259 *	92,11 *
	3.242	6.346	2.837	87,51
2° bando 2007 (**)	6.224 *	17.076 *	5.677 *	91,21 *
bando NAPOLI 2007	1.994	5.228	1.934	96,99
<u>TOTALE dei bandi pubblicati nel 2007</u>	<u>51.567</u>	<u>110.654</u>	<u>45.805</u>	<u>88,83</u>

(*) VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO NEL PRIMO TRIMESTRE 2008

(**) BANDI NON ANCORA TERMINATI alla data del 15 Marzo 2008

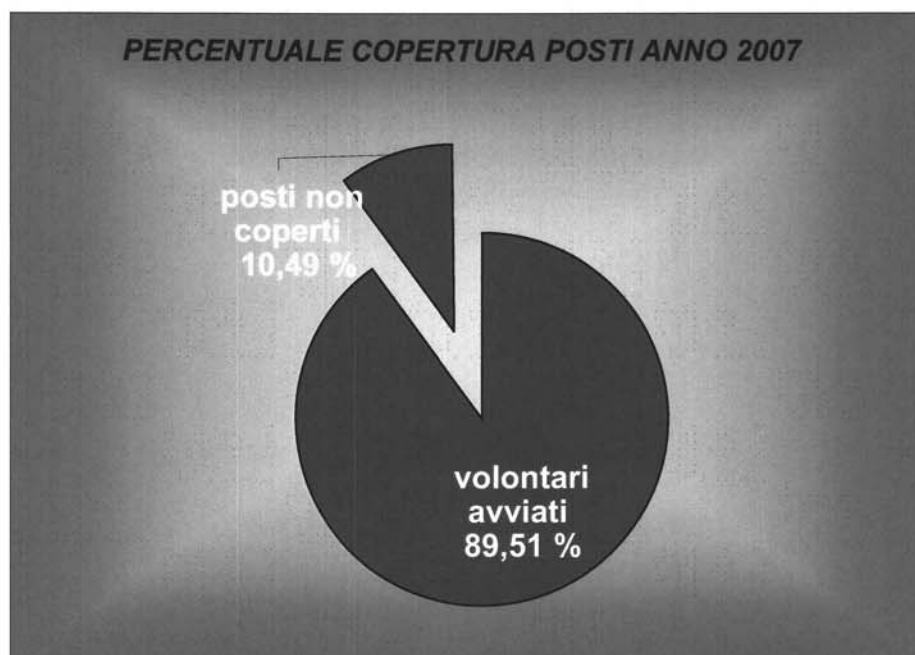
Tab. 45 - Volontari avviati in servizio nell'anno 2007 suddivisi per data di partenza e bando di appartenenza

<u>DATA DI PARTENZA</u>	1° BANDO 2006 45.248 vol	BANDO REVISIONE 2006 8.082 vol	4° BANDO straord. 2006 972 vol	5° BANDO straord. 2006 1.596 vol	1° BANDO straord 2007 1.208 vol	1° BANDO 2007 38.922 vol	2° BANDO 2007 10.357 vol	BANDO NAPOLI 2007 1.994 vol	TOTALE
2 GENNAIO									0
1 FEBBRAIO		3.876	364	427					4.667
1 MARZO	145	620	4	113					882
2 APRILE		29		467					496
2 MAGGIO		24		40					64
4 GIUGNO				381					381
2 LUGLIO		10		27	979				1.016
1 AGOSTO					37	37			74
3 SETTEMBRE				8	75	1.589			1.672
1 OTTOBRE		12			23	11.496			11.531
5 NOVEMBRE						8.534	22		8.556
3 DICEMBRE						6.495			6.495
4 DICEMBRE							2.401		2.401
5 DICEMBRE								1.934	1.934
17 DICEMBRE						2.833	414		3.247
<u>TOTALE</u>	<u>145</u>	<u>4.571</u>	<u>368</u>	<u>1.463</u>	<u>1.114</u>	<u>30.984*</u>	<u>2.837*</u>	<u>1.934</u>	<u>43.416</u>

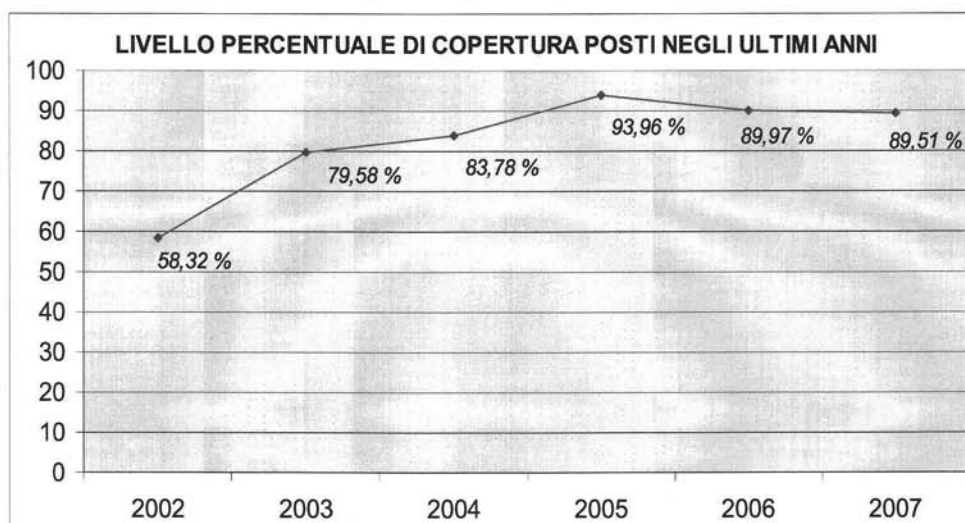
- 6.547 volontari appartenenti a bandi del 2006

- 36.869 volontari appartenenti a bandi del 2007

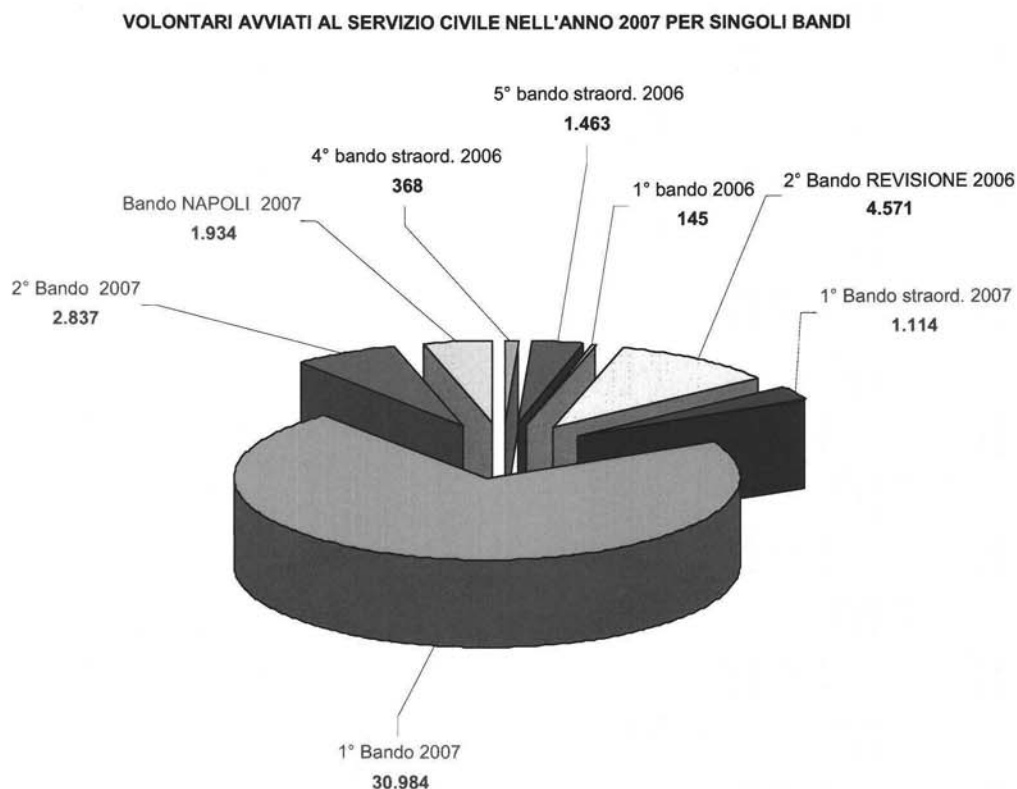
- I bandi in questione non risultano ancora completati al 31 dicembre 2007

Graf. 9 – Percentuale copertura posti anno 2007

L'analisi dei dati della copertura dei posti evidenzia che a partire dal 2002 e fino al 2005 c'è stato un significativo incremento della copertura passando dal 58,32% del 2002 al 79,58% del 2003, all'83,78% del 2004 e al 93,96% del 2005. Nel 2006, con l'89,97%, per la prima volta si è invertita la tendenza di crescita costante della percentuale di copertura dei posti disponibili con un - 3,99% rispetto al dato eccezionale del 2005. La stabilizzazione del *trend* di copertura posti è stata confermata anche nel 2007 con l'89,51 % (-0,46 % rispetto il 2006) (Graf. 9 e 10).

Graf. 10 – Livello percentuale di copertura posti negli ultimi anni

Sempre in riferimento al livello di copertura dei posti banditi, l'analisi dei dati evidenzia che non è mutata la ripartizione territoriale delle domande. Al Sud e nelle Isole, si confermano le dinamiche registrate nel 2006, con un'eccedenza di domande presentate superiore ai posti disponibili, nonostante l'aumento dei posti dei progetti. Significativo, sotto questo profilo, è il numero totale delle domande presentate (110.654) che è più del doppio del numero dei volontari richiesti (51.567). Il Sud, con il 66,78% ha continuato a rappresentare più del 50% del totale delle domande presentate, mentre il restante è suddiviso tra il Centro, con il 16,64%, il Nord, con il 15,17%, e l'Estero con appena l'1,41% (graf. 12).

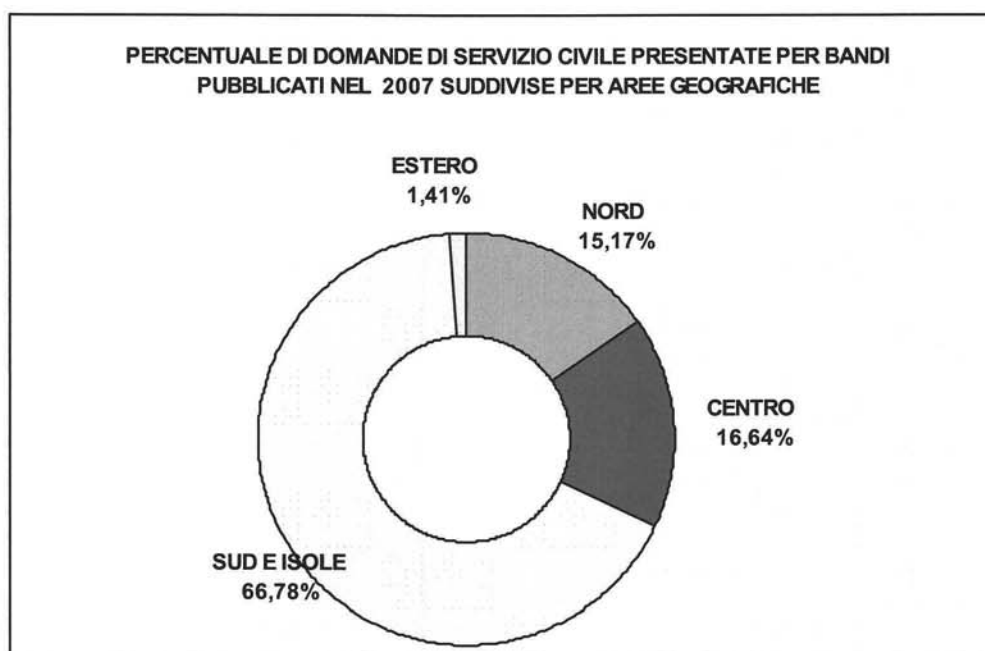
Graf. 11 - Volontari avviati al servizio civile nell'anno 2007 per singoli bandi

Tali dati assumono maggiore significato ponendo in rapporto le domande presentate con i posti disponibili nei progetti degli Enti per aree geografiche. C'è infatti uno squilibrio strutturale tra domanda e offerta di servizio civile che non accenna a diminuire (graf. 13). Praticamente al Sud sono state presentate domande in numero triplo rispetto ai posti disponibili nelle rispettive Regioni. Infatti a fronte di 73.898 del 2007, i posti disponibili sono stati solo 26.081, nonostante la crescita degli Enti no-profit e degli Enti locali che hanno colto i possibili vantaggi in termini di sostegno alla loro attività sociali.

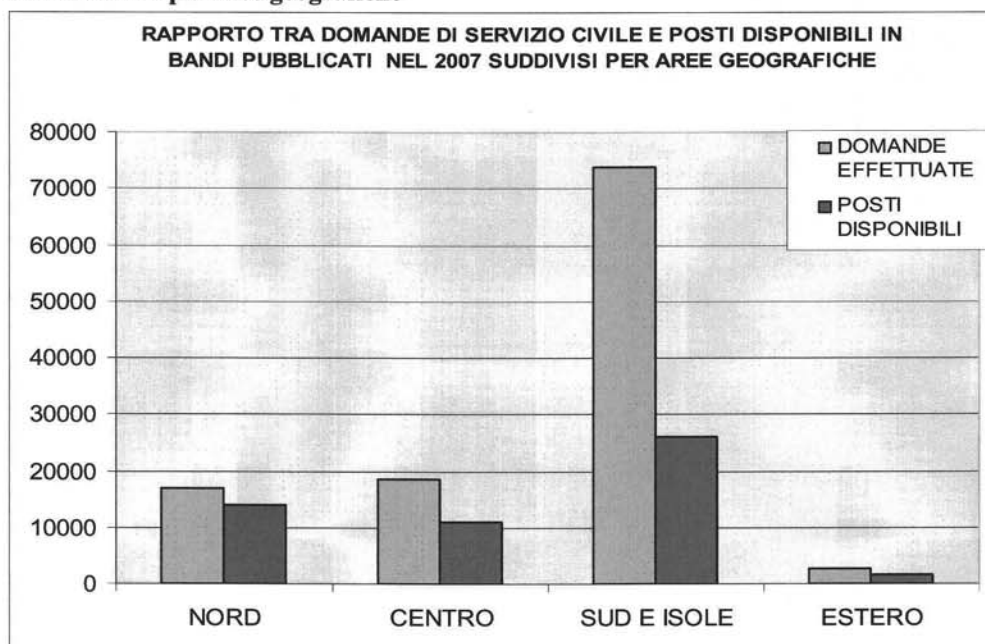
La ragione di questo fenomeno è probabilmente da ricercare nel contesto sociale ed economico di questa parte del Paese costretto a confrontarsi quotidianamente con i problemi di disoccupazione giovanile e della mancanza di lavoro. Infatti, accanto a motivazioni altruistiche e di realizzazioni personali nel servizio civile, non sono da sottovalutare motivazioni più strumentali

rappresentate dal compenso economico e dal possibile ingresso nel mondo del lavoro.

Graf. 12 - Percentuale di domande di servizio civile presentate per bandi pubblicati nel 2007 suddivise per aree geografiche



Graf. 13 – Rapporto tra domande di servizio civile e posti disponibili in bandi pubblicati nel 2007 suddivisi per aree geografiche



3.4.3 Il quadro degli abbandoni

In base a quanto stabilito dai bandi per la selezione dei volontari, i giovani selezionati si impegnano ad effettuare il servizio per tutta la sua durata, ma in considerazione del carattere volontario del servizio, gli stessi bandi prevedono l'eventualità che, per motivi personali, i volontari possano interromperlo prima della scadenza. La libera scelta riguarda, perciò, non solo l'adesione iniziale, ma anche la permanenza in servizio, non potendosi non tenere conto delle necessità dei giovani che possono insorgere durante i 12 mesi di servizio. L'interruzione del servizio è comunque disincentivata, perché comporta la perdita di eventuali benefici previsti dal progetto, nonché la perdita della possibilità di concorrere in successivi bandi e di ricevere l'attestato finale.

Ciò premesso, rispetto ai 43.416 avviati al servizio nel 2007, gli abbandoni hanno riguardato (dati rilevati fino alla metà di marzo 2008) 6.228 giovani, pari al 14.34% degli avviati.

Di questi, 3.712 (pari all'8,55% degli avviati) sono volontari idonei selezionati ai quali è stato inviato il contratto di servizio civile ma che non hanno preso servizio. Rientrano in questa tipologia i casi di volontari che hanno formalizzato la loro decisione mediante una rinuncia esplicita, costituita da una comunicazione con la quale informano l'ente di assegnazione della loro intenzione e i casi di volontari che hanno espresso la loro rinuncia con un comportamento concludente, stante la mancata presentazione nel giorno stabilito.

Le altre 2.516 unità (pari al 5,80% degli avviati) sono riferite a volontari regolarmente in servizio che lo hanno interrotto durante il suo espletamento.

Alla luce del carattere volontario della prestazione, non è sancito l'obbligo di indicare i motivi che inducono i volontari a non completare il servizio e pertanto non è possibile individuare con precisione i motivi che determinano l'abbandono. Laddove sono spontaneamente espressi, si riconducano fondamentalmente a 3 categorie:

- impossibilità di conciliare studio/lavoro e servizio civile;
- motivi di famiglia;
- aver trovato un posto di lavoro.

L'analisi degli abbandoni per singole regioni evidenzia una notevole variabilità: la quota più bassa si rileva in Campania, dove solo l'8,86% degli avviati abbandona il servizio, mentre la quota maggiore si riscontra in Piemonte dove ben il 25,52% non prende servizio o lo lascia una volta iniziato. L'area geografica con il minor tasso d'abbandono è il Sud, con appena il 9,75%, segue il Centro con il 18,99% e il Nord 21,16% (tab. 46).

Tab. 46 - Volontari avviati e abbandoni (rinunce e interruzioni) del servizio civile nell'anno 2007 per regioni e aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	AVVIATI 2007	TOTALE ABBANDONI		RINUNCE		INTERRUZIONI	
		valore	%	valore	%	valore	%
VALLE D'AOSTA	26	3	11,54	1	3,85	2	7,69
PP.AA. BOLZANO - TRENTO	233	47	20,17	23	9,87	24	10,30
FRIULI VENEZIA GIULIA	416	82	19,71	40	9,62	42	10,10
PIEMONTE	2.081	531	25,52	297	14,27	234	11,24
LOMBARDIA	2.934	622	21,20	358	12,20	264	9,00
LIGURIA	729	140	19,20	83	11,39	57	7,82
EMILA ROMAGNA	2.230	441	19,78	243	10,90	198	8,88
VENETO	1.317	243	18,45	146	11,09	97	7,37
TOTALE NORD	9.966	2.109	21,16	1.191	11,95	918	9,21
TOSCANA	2.586	538	20,80	309	11,95	229	8,86
LAZIO	3.402	631	18,55	393	11,55	238	7,00
MARCHE	1.031	190	18,43	113	10,96	77	7,47
UMBRIA	614	132	21,50	85	13,84	47	7,65
ABRUZZO	1.018	172	16,90	97	9,53	75	7,37
MOLISE	310	39	12,58	17	5,48	22	7,10
TOTALE CENTRO	8.961	1.702	18,99	1.014	11,32	688	7,68
CAMPANIA	8.612	763	8,86	494	5,74	269	3,12
BASILICATA	643	72	11,20	41	6,38	31	4,82
PUGLIA	3.882	365	9,40	256	6,59	109	2,81
CALABRIA	2.506	267	10,65	161	6,42	106	4,23
SARDEGNA	968	103	10,64	71	7,33	32	3,31
SICILIA	7.388	771	10,44	436	5,90	335	4,53
TOTALE SUD E ISOLE	23.999	2.341	9,75	1.459	6,08	882	3,68
TOTALE ITALIA	42.926	6.152	14,33	3.664	8,54	2.488	5,80
TOTALE ESTERO	490	76	15,51	48	9,80	28	5,71
TOTALE GENERALE	43.416	6.228	14,35	3.712	8,55	2.516	5,80

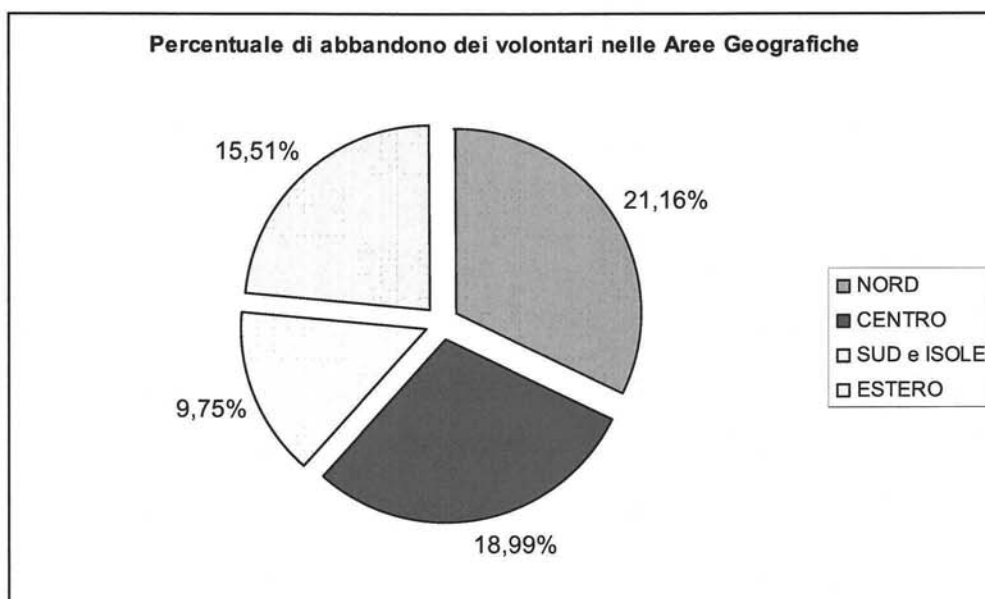
Fermo restando il numero complessivo dei volontari che rinunciano al servizio civile prima di intraprenderlo, o che lo interrompono durante il suo svolgimento, è da segnalare che un cospicuo numero di posti resisi vacanti vengono comunque coperti nei periodi immediatamente successivi all'avvio delle attività progettuali.

Particolare attenzione merita, al riguardo, l'istituto del subentro, in applicazione del quale è possibile provvedere alla sostituzione dei volontari attingendo dalla graduatoria dell'ente presso il quale si sono verificate vacanze nell'organico, i nominativi di coloro che figurano tra gli idonei non selezionati. La sostituzione incontra limiti temporali ben definiti, nel senso che è praticabile esclusivamente entro i primi 3 mesi dalla data di avvio del progetto, ossia entro il tempo utile affinché i subentranti possano svolgere almeno 9 mesi di servizio civile. I volontari assegnati in qualità di subentranti sono 2.378 unità, che suppliscono per il 38,18 % a ricoprire i posti di coloro che hanno "abbandonato" il servizio (tab. 47).

Tab. 47 - Subentri a seguito di abbandoni nel 2007

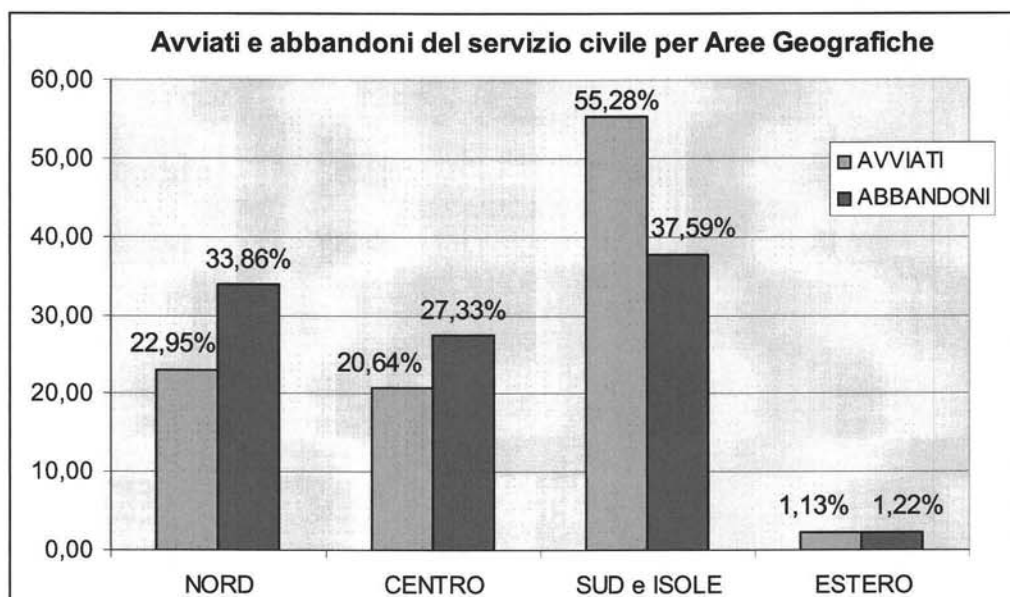
<u>Numero di avviati, abbandoni e subentri nel 2007</u>	N.°	% sugli avviamenti
<u>Avviati al servizio</u>	43.416	100
Rinunce	3.712	8,55
Interruzione durante il servizio	2.516	5,80
Totale abbandoni	6.228	14,35
<u>Subentri</u>	2.378	100
Rinunce	190	7,99
Interruzioni durante il servizio	217	9,13
Totale abbandoni dei subentranti	407	17,12

Graf. 14 – Percentuale di abbandono dei volontari per aree geografiche



Un primo sguardo alle differenze territoriali nell’abbandono del servizio civile mostra che tale fenomeno è decisamente più frequente nell’Italia del Nord (21,16%), dove elevato è il numero dei giovani che non iniziano o non concludono l’anno di servizio, rispetto al Centro (18,99%) e all’Estero (15,51%), e soprattutto al Sud (9,75%) (graf. 14).

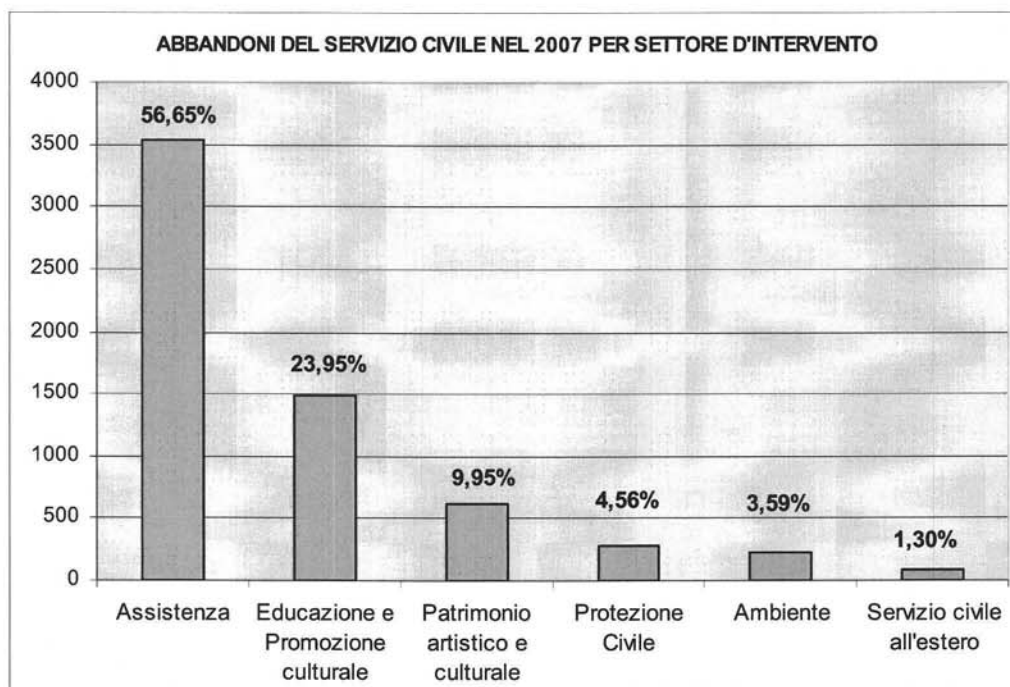
Graf. 15 - Differenza percentuale tra avviati e abbandoni nelle varie aree geografiche



Al Nord abbandonano 2.109 su 9.966 giovani (21,16%) e al Centro, 1.702 su 8.961 giovani (18,99%), mentre nel Sud e nelle Isole la percentuale degli abbandoni, con appena 2.341 abbandoni su 23.999 avviati, scende al 9,75%. I giovani subentrati a quelli che hanno abbandonato il servizio civile sono 2.378 (dati aggiornati a metà marzo 2008). Anche tra i subentranti, 407 unità hanno rinunciato a prendere servizio o hanno interrotto l'attività già iniziata.

La quota dei subentranti che rinuncia è di circa tre punti superiore a quella calcolata sugli avviati (17,12%).

Graf. 16 Abbandoni del servizio civile nel 2007 per settore di intervento



L'analisi degli abbandoni per settore di intervento evidenzia che la quota più elevata di rinunce e interruzioni (più della metà) avviene presso Enti che si occupano di Assistenza (56,65%) ed Educazione e Promozione Culturale (23,95%); tutte le altre si stabilizzano sotto il 10%, mentre la quota inferiore di abbandoni si rivela nel servizio civile all'estero (1,30%) (graf. 16).

Si evidenziano, tuttavia, alcune differenze nel tasso di abbandono per settore di intervento, fra Nord, Centro e Sud.

Nelle regioni del Settentrione e al Centro prevalgono gli abbandoni nella Assistenza superando addirittura, con il 59,45% e il 60,21%, il *trend* nazionale (56,65%). Nelle regioni del Sud una forte incidenza hanno gli abbandoni nell'Educazione e Promozione Culturale che, con il 28,18% superano di oltre quattro punti il *trend* nazionale.

Da notare infine al Nord, la percentuale di abbandoni nel settore Ambiente (4,22%) superiore alle altre aree del Paese e al *trend* nazionale e la percentuale di abbandono nel settore della Protezione Civile che risulta essere la più bassa confrontata con le altre zone geografiche (tab. 48).

Tab. 48 - Abbandoni del servizio civile per settore di intervento e zona di attuazione del progetto:

(% sugli avviamenti in ciascun settore e zona)	Nord	Centro	Sud e Isole	<i>Totale</i>
Assistenza	59,45	60,21	53,37	56,65
Educazione e Promozione Culturale	22,07	21,54	28,18	23,95
Patrimonio Artistico e Culturale	12,27	9,74	8,33	9,95
Protezione Civile	1,80	5,58	6,45	4,56
Ambiente	4,22	2,88	3,67	3,59
Servizio Civile all'Estero	--	--	--	1,30

A livello complessivo, la quota di rinunce e di interruzioni sul totale degli abbandoni è pressoché equivalente fra i vari settori di intervento, tranne l'*Assistenza* dove prevalgono le interruzioni (58,43% contro 55,44%) e l'Educazione e Promozione Culturale dove prevalgono le Rinunce (24,89% contro 22,57%) (graf. 17).